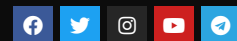


BREAKING NEWS:



Home / Attualità / Cronaca / FOTO e VIDEO...



FOTO e VIDEO | Balneatori e associazioni a confronto con la Regione: chiarezza su pianificazione e sicurezza spiaggia in attesa delle linee guide del Governo

Redazione 30 Aprile 2020

CRONACA



L'AQUILA – Quali le linee guida generali che balneatori e operatori turistici dovranno adottare in vista della apertura della stagione estiva e quale tipo di affidamento, vigilanza e controlli saranno adottati relativamente alle spiagge libere per garantirne la fruibilità in sicurezza da parte del pubblico.

Queste le tematiche al centro della riunione che ha avuto luogo questa mattina all'Aquila tra la Regione, amministratori di comuni costieri, balneatori e associazioni di categoria e datoriali che operano nel settore del turismo

LE ULTIME NOTIZIE

Rifondazione a Febbo: giù le mani dalle spiagge libere. Risorse per giovani disoccupati

Giulianova, prorogata al 31 maggio la scadenza del concorso letterario "Ester Pasqualoni"

IC Falcone e Borsellino, lo sport entra in classe: incontro virtuale con l'arbitro Calvarese

Roseto, consiglio comunale sospeso: l'Assessore Nicola Petrini colto da male mentre relazionava. Assise civica rinviata

Mosciano, riapertura cimiteri e canone occupazione suolo pubblico annullato: l'opposizione rivendica proposte

Solidarietà abruzzese, lo stilista Racioppo dona mascherine ai bambini con patologie

Coronavirus: nelle carceri 81 guariti, 144 i positivi. 53 invece i

balneare. A proposito di spiagge libere, Marsilio ha richiamato l'attenzione dei presenti sul fatto che, non essendo disponibile un gadget specifico, "non sarà facile mettere in piedi in pochi giorni una organizzazione tale da poter fare controlli puntuali e capillari in modo da rendere sicure e accessibili questi arenili" ma che comunque questa azione si rende necessaria per la sicurezza dei fruitori. All'incontro, hanno partecipato anche gli assessori regionali Mauro Febbo (Turismo) e Nicola Campitelli (Demanio Marittimo).

"Dopo le industrie del manifatturiero che rivestono un grande ruolo strategico a livello nazionale e internazionale", ha detto Febbo, "c'è la necessità, oggettivamente riconosciuta da tutti, che anche il comparto delle imprese del turismo riparta al più presto, che con la sua capacità di generare il 13-14% del prodotto interno lordo, fa da traino ad altri settori come quello della ristorazione, del commercio e dell'agricoltura".

Secondo l'assessore, a causa dell'emergenza sanitaria in atto che vieta gli spostamenti da uno stato all'altro e da una regione ad un'altra se non per comprovati motivi di urgenza o di salute o di lavoro, il turismo, sia balneare che interno, potrà contare quest'anno solamente sulle presenze 'domestiche' essendo ridotto a zero il tasso delle presenze straniere.

Tra le linee guida che saranno emanate dal Governo nazionale per l'utilizzo delle spiagge in concessione, quali il rispetto del distanziamento interpersonale, i percorsi di accesso alla spiaggia, il salvamento, il posizionamento degli ombreggi e l'uso dei punti di ristoro, Febbo ha previsto che ci saranno anche quelle relative alle spiagge libere, la cui sicurezza rappresenta un ostacolo alla riapertura degli arenili; Febbo: "se non si superano questi problemi, il Governo non ci riaprirà gli arenili il primo di giugno, data che è stata individuata dallo stesso Governo".

Campitelli ha ricordato che in sede di conferenza dei presidenti delle Regioni e Province Autonome è stato approvato all'unanimità un documento, attualmente al vaglio del Governo nazionale, nel quale viene individuata una serie di punti strategici per pianificare la riapertura della stagione e per garantire la piena sicurezza del cittadino quando si reca su una spiaggia. Campitelli ha parlato della proposta delle Regioni al Governo dell'annullamento dei canoni di concessione o, in subordine, di applicare la sospensione del 50 per cento.

Inoltre, l'assessore al demanio marittimo ha chiesto in sede di Conferenza delle Regioni la salvaguardia e la piena applicazione della Legge n. 145/2018 cosiddetta "Legge Centinaio" per l'estensione a 15 anni per le concessioni del demanio marittimo. Campitelli: "Oggi le spiagge libere sono a carico dei comuni e se così deve essere anche in questo momento, occorrono risorse anche economiche per aiutare i comuni".

Queste le principali esigenze e proposte avanzate da amministratori pubblici,

poliziotti penitenziari

Tag Cloud

#culturambiente
(41)

Altro (559)

Ambiente (1132)

Attualità (31)

Basket (458)

Calcio (905)

Comunica... Azione
(18)

Cronaca (15680)

Economia (775)

Editoriali (80)

Eventi (3480)

Eventi importanti
(402)

Il Tempo di
Casalena (375)

Il ventre
dell'Architetto (39)

Il Vittoriano (4)

In evidenza (3535)

In primo piano
(2564)

La cantina delle
Idee (56)

La vedo così... (8)

Oddije oddije... (13)

Politica (4703)

Pubbliredazionale
(4)

Rubriche (143)

Sport (1926)

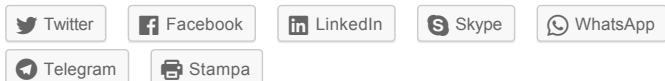
associazione e operatori presenti: – vogliamo contribuire a contenere il disagio, ma siamo in attesa di linee guida chiare e precise da applicare per tempo all'interno delle strutture, come distanze tra gli ombreggi, quantità di lettini e sedie per ognuno di questi, percorsi di accesso, utilizzo degli spazi comuni, per ogni garanzia a tutela degli utenti e del personale; – se perdura questo stato di incertezza, non siamo in grado di adottare le misure necessarie, con la conseguenza che non possono essere accettate le prenotazioni da parte degli utenti, che si rivolgono altrove; – chieste tutele in favore dei lavoratori del settore che al tempo del primo Dpcm non erano ancora stati assunti e che ora non ricevono alcun tipo di sostegno; – sono d'accordo sulla necessità di proibire sulle spiagge qualsiasi forma di pratica sportiva; – a fronte della previsione di un drastico calo del fatturato, viene chiesta la riduzione o l'abolizione temporanea dei canoni concessori; – negli stabilimenti ove sussistano punti di ristoro come bar o ristoranti, i pasti potranno essere consumati esclusivamente sotto gli ombreggi; – a fronte delle difficoltà economiche in cui versano parte degli operatori chiamati ad affrontare le spese di messa in sicurezza, viene chiesto un risarcimento a fronte di un conto consuntivo da produrre a fine stagione estiva; – proposto un tavolo di coordinamento tra Regione, i 19 comuni costieri, le associazioni e le aziende balneari a scopo di monitoraggio delle misure di sicurezza e per mettere tempestivamente a punto eventuali azioni correttive; – il sindaco di San Salvo ha proposto di riconoscere un sostegno economico ai comuni per il controllo delle spiagge libere: a fronte di questo, propone di affidarne il controllo a personale qualificato con facoltà di comminare multe a carico di eventuali trasgressori; propone anche di consentire la balneazione solo nel limite delle acque sicure onde ridurre la possibilità di dover intervenire su bagnanti in difficoltà.







Condividi:



Read Previous

Coronavirus, D'Angelo:
mobilitazione turismo e ricettività
non si ferma. Costringeremo
Governo ad ascoltarci

Read Next

Coronavirus, Di Ferdinando: Regione
riduca costo tassazioni annuali per
attività all'aria aperta

ekuonews.it è una testata giornalistica online, registrata alla sezione stampa del tribunale di Teramo del 21/09/2018 al n. 690 e al ROC n.32341 del 30.11.18

Direttore Responsabile: Daniela Facciolini

Società editrice: EKUO s.r.l.

Codice fiscale e P. Iva 02057760676 – Numero REA: TE – 175407

Sede legale: via Salita Izzone n. 20 – 64100 Teramo

CONTATTI

telefono: +39 3458211535

email: redazione@ekuonews.it – direttore@ekuonews.it – resp.le commerciale: waltercori@virgilio.it

Pec: ekuosrl@pec.it

[Privacy Policy](#)
[Cookie policy \(EU\)](#)

